

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE UMBRIA

Verbale della riunione del Consiglio del 15/05/2013

Alle ore 9,40 del giorno 15/05/2013 presso la sede dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, in Via Martiri dei Lager n° 58 a Perugia, si dà inizio al Consiglio.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

ORDINE DEL GIORNO

1. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni (relatore Ottaviani);
2. Delibera e ratifica spese (relatore Ciarapica);
3. Nomina terne per Commissioni comunali (relatori Ottaviani, Rondoni);
4. Vidimazione parcelle (relatori Lolli, Stortoni);
5. Corsi Aggiornamento Professionale Continuo. Determinazione proposta crediti APC per eventi vari (relatori Cardellini, Ottaviani, Rondoni, Savi, Stortoni);
6. Bilancio consuntivo 2012. Valutazioni e determinazioni (relatori Ciarapica, Ottaviani);
7. Sospensione morosi anno 2012 (relatore Ciarapica);
8. TRS, proposta di delibera G.R. per i piccoli cantieri (relatori Lolli, Rondoni);
9. Questione prove geotecniche, indagini geognostiche e Relazione Geologica. Riunioni della CdP e con il CNG. Invito-diffida alla Regione Lazio da Studio Legale Lagonegro & Romano in merito a certificazione indagini geotecniche in situ. Documento congiunto CNG-CNI. Valutazioni e determinazioni. (relatori Lolli, Ottaviani);
10. Procedimenti disciplinari. Esame memorie difensive del Dott. Geol. – *omissis* – e audizione dello stesso prevista alle ore 16.00 del 15/5/2013; Valutazioni e determinazioni (relatore Lolli);
11. Verifica procedura di accesso agli atti a seguito della comunicazione del dott. geol. – *omissis* – in merito alle dimissioni da membro della CCQAP del Comune di – *omissis* –. Termine istruttoria per la verifica di eventuali profili deontologici in capo ad altri soggetti. Valutazioni e determinazioni (relatore Rondoni);
12. Proposte di modifica al Regolamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo trasmesso dal CNG il 18/04/2013 (relatori Cardellini, Ottaviani, Rondoni, Savi, Stortoni);
13. Deliberazione G.R., preadozione regolamento sulla disciplina del Piano Attuativo, degli elaborati del PRG e del P.A., norme in materia di perequazione urbanistica, etc.. Valutazioni ed eventuali determinazioni (relatori Lolli, Ottaviani, Rondoni);
14. Riunioni territoriali dei membri geologi in CCQAP e Assemblea degli Iscritti. Valutazioni e determinazioni (relatori Lolli, Ottaviani, Pagnotta);
15. Nota della Regione Umbria ai Comuni in merito al parere di cui all'art. 37 comma 3 LR 11/2005 sugli strumenti urbanistici comunali. Incontro del 27.3.2013 con Dirigente e responsabili uffici della Provincia di Perugia e ulteriori iniziative in atto. Valutazioni e determinazioni (relatori Lolli, Savi);
16. Corso HEC-RAS del 6 e 8 maggio 2013. Comunicazioni (relatori Lolli);
17. Approvazione PAI bis, nulla osta e pareri dell'Autorità Idraulica Competente, pareri in materia idraulica del geologo in CCQAP. Valutazioni, proposte ed eventuali determinazioni (relatore Lolli);
18. Standard minimo di relazione geologica-idrogeologica con metodologia semplificata per pozzi esistenti e concessioni preferenziali da proporre alla Regione Umbria, sentita la Provincia di Perugia. Valutazioni e determinazioni (relatori Lolli, Rondoni, Stortoni);
19. Ridefinizione dei criteri per la nomina delle terne per le CCQAP. Valutazioni e determinazioni (relatore

Ottaviani);

20. Agenda 21 Locale Comune di Perugia. Tematica prioritaria in relazione a Ambiente-Partecipazione + temizzazioni (relatore Lolli);
21. Convegno IdroVulc ad Orvieto, invito partecipazione alla conferenza stampa del 16/5 e alla presentazione congiunta dei Presidenti di alcuni OO.RR. il 17/5. Comunicazioni (relatore Lolli);
22. Ulteriori iniziative in programma per Workshop/Convegni/Corsi. Valutazione e determinazioni (relatori Lolli, Ottaviani);
23. Comunicazione del Dott. Geol. – *omissis* –, rappresentante in seno all'Osservatorio Regionale degli studi di settore per l'Umbria: determinazioni (relatore Lolli);
24. Standard minimo di Relazione Geologica per il progetto edilizio. Risposte alle note dei colleghi – *omissis* – e – *omissis* –. Valutazioni ed eventuali determinazioni (relatori Rondoni, Savi);
25. Proposta di promozione per l'iscrizione all'Associazione Idrotecnica Italiana (relatore Lolli);
26. D.P.R. 7 agosto 2012, n°137, Regolamento recante riforma degli Ordinamenti Professionali: adempimenti previsti. Nuovi parametri tariffari, Consigli di Disciplina. Valutazioni ed eventuali determinazioni (relatore Lolli);
27. Regolamento Regionale 16 luglio 2012, n.11. Valutazioni ed eventuali determinazioni (relatori Rondoni, Lolli, Ottaviani);
28. Comunicazioni del Presidente;
29. Varie ed eventuali.

PRESENTI:

il Presidente Oliviero Lolli;

il Segretario Vincent Ottaviani;

il Consigliere Filippo Guidobaldi;

il Consigliere Andrea Pagnotta;

il Consigliere Francesco Stortoni.

Comunicano di arrivare in ritardo: il Vice Presidente Filippo Rondoni, il Tesoriere Maria Grazia Ciarapica, il Consigliere Carlo Cardellini, il Consigliere Francesco Savi.

Presiede Lolli, svolge le funzioni di segretario verbalizzante Ottaviani.

1. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni (relatore Ottaviani)

Il Segretario comunica che risulta completa della necessaria documentazione la richiesta di cancellazione dall'Albo Professionale del Geol. Rossi Vinicio (prot. n. 1176 del 16/04/2013), sospeso storico.

Il Dott. Rossi fruisce della nuova disciplina del pagamento delle quote da parte degli iscritti sospesi per morosità (circolare C.N.G. n° 291 del 05/12/2008) in virtù della quale l'iscritto sospeso per morosità che intende cancellarsi dovrà provvedere al pagamento delle sole quote dovute al Consiglio Nazionale e all'Ordine Regionale per gli anni di morosità e non per gli anni di sospensione.

Avendo l'iscritto provveduto alla regolarizzazione del pagamento, come sopra indicato, è possibile provvedere alla cancellazione.

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 14/13 DEL 15/05/2013

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, nella seduta del 15/05/2013, presenti:

il Presidente Oliviero Lolli;

il Segretario Vincent Ottaviani;

il Consigliere Filippo Guidobaldi;
il Consigliere Andrea Pagnotta;
il Consigliere Francesco Stortoni,

con voto unanime

DELIBERA

- a) di rendere immediatamente esecutiva la riammissione all'Albo Professionale – Sez. A – dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, del Dott. ROSSI VINICIO, con il n. 15;
- b) di rendere immediatamente esecutiva la cancellazione dall'Albo Professionale – Sez. A – dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, del Dott. ROSSI VINICIO, ai sensi dell'Art. 6, comma 1 del D.P.R. 18/11/1965, n. 1403;
- c) la distruzione del timbro giacente presso la sede dell'Ordine.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 9,47.

2. Delibera e ratifica spese (relatore Ciarapica)

Il Tesoriere ha predisposto l'elenco delle spese da ratificare/liquidare, allegato al presente verbale.

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 15/13 DEL 15/05/2013

Il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria, nella seduta del 15/05/2013, presenti:

il Presidente Oliviero Lolli;
il Segretario Vincent Ottaviani;
il Consigliere Filippo Guidobaldi;
il Consigliere Andrea Pagnotta;
il Consigliere Francesco Stortoni,

con voto unanime

DELIBERA

di liquidare le spese di cui sono pervenute fatture o nota spese come da elenco allegato al presente verbale.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 10,00.

3. Nomina terne per Commissioni comunali (relatori Ottaviani, Rondoni)

Non sono pervenute richieste in merito.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 10,01.

Entra Filippo Rondoni alle 10.01.

4. Vidimazione parcelle (relatori Lolli, Stortoni)

Non vi sono istanze in merito.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 10,02.

5. Corsi Aggiornamento Professionale Continuo. Determinazione proposta crediti APC per eventi vari (relatori Cardellini, Ottaviani, Rondoni, Savi, Stortoni)

L'istruttoria delle richieste di accreditamento ai fini A.P.C. viene svolta da Francesco Stortoni..

Le richieste valutabili riguardano:

- a) **Summer School “La manutenzione delle opere e del territorio”** organizzata da Alta Scuola, che si

svolgerà a Todi (PG) dal 10 al 13 luglio 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a 8 per ciascuno dei quattro moduli, per un totale complessivo di n. 32 crediti.

- b) **Corso di Geofisica “Caratterizzazione dinamica dei suoli e degli edifici mediante rumore ambientale”** organizzato da Sara electronic instruments s.r.l., che si è svolto a Perugia il 3 e il 4 maggio 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a:

- n. 7 per la giornata del 3 maggio 2013;

- n. 3 per la giornata del 4 maggio 2013, per un totale complessivo di n. 10 crediti.

- c) **Corso di formazione “Introduzione a HEC-RAS”** organizzato dall’Ordine dei Geologi della Regione Umbria, che si è svolto a Perugia il 6 e l’8 maggio 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a:

- n. 3 per la giornata del 6 maggio 2013;

- n. 8 per la giornata dell’8 maggio 2013, per un totale complessivo di n. 11 crediti.

- d) **Workshop “L’arbitrato per un’efficace risoluzione delle controversie”** organizzato dalla Camera di Commercio di Perugia e dall’Associazione Italiana per l’Arbitrato, che si svolgerà a Perugia il 6 giugno 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a 3, salvo variazioni del programma definitivo.

- e) **Corso in Sistemi Informativi Geografici** organizzato da Geo on Service, che si svolgerà a Perugia nei giorni 8 e 9 luglio 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a:

- n. 8 per la giornata dell’8 luglio 2013;

- n. 8 per la giornata del 9 luglio 2013, per un totale complessivo di n. 16 crediti.

- f) **Corso di Geofisica pratica “Indagini geofisiche per la caratterizzazione del sottosuolo – prospezioni a rifrazione P ed S waves: specifiche tecniche e pratica di acquisizione”** organizzato dai Dott.ri Geologi Lando Umberto Pacini e Francesco Stragapede, che si svolgerà a San Sisto (PG) il 12 e 13 luglio 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a 10.

- g) **Corso di Geofisica pratica “Indagini geofisiche per la caratterizzazione del sottosuolo – M.A.S.W. e Re.Mi.: specifiche tecniche e pratica di acquisizione”** organizzato dai Dott.ri Geologi Lando Umberto Pacini e Francesco Stragapede, che si svolgerà a San Sisto (PG) il 20 e 21 settembre 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a 10.

- h) **Corso di Geofisica pratica “Indagini geofisiche per la caratterizzazione del sottosuolo – H.V.S.R.: specifiche tecniche e pratica di acquisizione”** organizzato dai Dott.ri Geologi Lando Umberto Pacini e Francesco Stragapede, che si svolgerà a San Sisto (PG) il 18 e 19 ottobre 2013.

Visto il regolamento APC, si propone un numero di crediti pari a 10.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell’Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 10,14.

6. Bilancio consuntivo 2012. Valutazioni e determinazioni (relatori Ciarapica, Ottaviani)

Il Segretario ed il Presidente informano del fatto che lo studio incaricato ha predisposto la bozza del rendiconto finanziario dell’anno 2012, che è stato già sottoposto ad una verifica preliminare da parte dell’ufficio di segreteria. Il documento sarà visionato dal Tesoriere e successivamente, a valle di eventuali modifiche ed

integrazioni, distribuito nei prossimi giorni ai consiglieri, perché siano formulate eventuali osservazioni entro cinque giorni, al fine di permettere l'approvazione nella prossima seduta di Consiglio.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 10,45.

7. Sospensione morosi anno 2012 (relatore Ciarapica)

Il Presidente riferisce che, sentito il Tesoriere, vi sono ancora degli iscritti che non hanno regolarizzato la quota relativa all'anno 2012. Il Tesoriere ha provveduto a trasmettere un ultimo sollecito con raccomandata A/R in data 13/03/2013 prot. n. 911 e contatterà ulteriormente i colleghi per un ulteriore sollecito. Decorsi 60 gg dalla data di ricevimento delle raccomandate di cui sopra, senza riscontro positivo, si avvierà il procedimento di sospensione.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 10,55.

8. TRS, proposta di delibera G.R. per i piccoli cantieri (relatori Loli, Rondoni)

Il Presidente riferisce che in data 24 aprile ha partecipato al Tavolo Tecnico delle Costruzioni della Regione Umbria che aveva all'OdG una proposta di deliberazione della G.R. in materia di TRS. In particolare, la Regione vuole affrontare il vuoto normativo relativamente alla gestione delle TRS nei piccoli cantieri (per volumi inferiori a 6.000 mc). In tale occasione il Presidente ha provveduto a presentare una serie di emendamenti, proposte e correzioni alla proposta di Delibera, sulla base del documento pervenuto solo il giorno precedente la riunione e su cui ha lavorato in particolare il Vice Presidente Filippo Rondoni. Il documento è stato consegnato formalmente (ns.prot. n. 1239 del 24/04/2013) alla Regione Umbria e, ad oggi, è stato solo in parte recepito, come da documentazione inviata al nostro Ordine, a mezzo e-mail.

Il Presidente nella sede del Tavolo Costruzioni ha fatto anche notare la possibile illegittimità di un tale provvedimento, come evidenziato nel corso del Convegno di Città di Castello dal Prof. Maglia, presenti i tecnici della R.U. e l'Assessore Rometti. I rappresentanti della Regione, pur confermando tale rischio di illegittimità della Delibera ritengono di dover procedere per colmare il vuoto normativo che si è creato ed ovviare alle pesanti implicazioni socio economiche conseguenti alla "vacazio" normativa.

Il Vice Presidente Rondoni illustra i documenti pervenuti e le proposte di modifica elaborate, che riguardavano gli allegati tecnici, che non erano adeguati agli "standards" previsti dalla normativa, ed anche la competenza del geologo a firmare il prodotto professionale. Altre proposte, che non sono state recepite, sono la possibile certificazione da parte del professionista geologo, relativamente ai micro cantieri riguardanti i pronti interventi e le aree di pertinenza e la necessità di prevedere le analisi di accertamento ambientale per quelle aree inquadrabili come potenzialmente contaminate, indipendentemente dall'utilizzo delle TRS.

Si decide che, a valle dell'approvazione della DGR in questione, questo Ordine predisporrà delle linee guida da diffondere agli iscritti ed amministrazioni interessate.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 11,45.

Esce Guidobaldi alle ore 12,15.

9. Questione prove geotecniche, indagini geognostiche e Relazione Geologica. Riunioni della CdP e con il CNG. Invito-diffida alla Regione Lazio da Studio Legale Lagonegro & Romano in merito a certificazione indagini geotecniche in situ. Documento congiunto CNG-CNI. Valutazioni e determinazioni. (relatori Loli, Ottaviani)

Il Presidente richiama i principali aspetti della vicenda, in particolare ricorda le posizioni assunte in sede di CdP

e rispetto al CNG, già ampiamente condivise da questo Consiglio, riporta inoltre all'attenzione l'Invito-diffida alla Regione Lazio da parte dello Studio Legale Lagonegro & Romano in merito a certificazione indagini geotecniche in situ. Tale invito/diffida è pervenuto anche al nostro Ordine il pomeriggio del 20 marzo u.s., anticipato a mezzo PEC, ed il Presidente lo ha prontamente portato all'attenzione in sede di riunione congiunta CNG-OO.RR. che si è svolta il giorno successivo. Il documento è stato redatto dall'Avv. Anna Lagonegro su mandato di 19 geologi e precisamente dai geologi dottori – *omissis* –. Fra questo figura anche un iscritto al nostro Ordine Umbro e per tale motivo l'invito/diffida è stato trasmesso anche all'O.R. Umbria,, oltre che all'O.R. Lazio, all'O.R. Abruzzo ed al CNG.

L'invito/diffida è rivolto alla Regione Lazio, comprese tutte le Aree Genio Civile provinciali e per conoscenza è stato inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al CNG ed ai tre Ordini regionali summenzionati.

L'invito/diffida contiene le controdeduzioni al precedente documento di otto ditte operanti nel Lazio nel settore delle indagini e prove che, in possesso dell'autorizzazione ministeriale ex art. 59 DPR 380/2001, diffidavano le Aree Genio Civile della Regione ad avvalersi solo ed esclusivamente di ditte in possesso della predetta autorizzazione. Il documento delle otto ditte è del 10 gennaio 2013 ed era stato ampiamente commentato in sede di riunione CNG-OO.RR. del 6 febbraio 2013 sullo specifico argomento ed in tale sede il Presidente Lolli ha espresso chiaramente la piena condivisione ad eventuali necessarie iniziative da parte dell'Ordine del Lazio e/o del Consiglio Nazionale volte a contrastare le argomentazioni fuorvianti e lesive degli interessi di ciascun geologo libero professionista. In quella stessa sede, come nella precedente riunione della Conferenza dei Presidenti del 14 novembre 2012 di cui si pone a disposizione dei Consiglieri il Verbale di seduta (redatto dal nostro segretario Vincent Ottaviani all'uopo incarico) e che si allega al presente verbale, il Presidente Lolli e lo stesso Segretario Ottaviani hanno avuto modo di esprimere con chiarezza la propria posizione, che è la posizione condivisa da questo Consiglio con coerenza già dai tempi della sofferta decisione di non aderire al ricorso alle circolari, per i motivi ampiamente documentati e di cui si è data ampia e trasparente diffusione a tutti gli iscritti umbri. Con le azioni riassunte nell'informativa 40 del 23 dicembre 2010 si raccomandava un intervento diretto del CNG per promuovere ricorso avverso le due circolari del Ministero II. TT. N° 7618/10 e 7619/10 piuttosto che procedere con una soluzione 'in ordine sparso' in capo all'iniziativa di alcuni OO.RR. che non forniva le necessarie garanzie di successo. Quanto accaduto in seguito ha dato in gran parte ragione alle nostre preoccupazioni ed è sintetizzabile con quanto esposto in sede di CdP del 14.11.2012 dal Presidente e riportato nel relativo verbale che si pone all'attenzione ed alla lettura dei consiglieri:

Oliviero Lolli ricorda che la posizione dell'Ordine Umbro, a tutti nota ed espressa per scritto già nel 2010, era quella di intervenire sui vizi di legittimità nel ricorso di primo grado, con argomentazioni giuridiche che vennero da lui stesso indicate e suggerite ma che non vennero prese in considerazione, determinando gli effetti di cui oggi si discute e, purtroppo, l'assenza di possibilità di ricorrere utilmente in secondo grado.

Condivide a pieno quanto detto da Troncarelli e da Cremasco, in merito alla possibilità del professionista geologo di certificare le indagini, competenza acquisita e consolidata nell'insieme di norme che regolano la professione, fra tutti l'art. 41 del DPR 328/01, ritenendo importante ribadire che venga proposta, piuttosto, la "certificazione di processo" delle singole indagini, con precisi standard metodologici, ma sempre da parte dei geologi abilitati e iscritti all'Albo.

Diversamente non condivide l'argomentazione contenuta a pagina 4 del documento dell'Ordine della Campania, a partire dal secondo capoverso, che richiama testualmente: "*...In riferimento alla 'certificazione' delle stesse indagini, si ritiene che tale attività venga, indirettamente, riconosciuta ai geologi dall'art.41 del D.P.R.*

328/2001 nella parte in cui prevede che il direttore dei laboratori geotecnici sia proprio un geologo abilitato all'esercizio della professione; infatti come indicato nella sentenza del TAR Roma n.3757/2012, il geologo è abilitato a svolgere tutte le attività rientranti nella direzione di laboratorio e, quindi, in tal modo alcuna limitazione viene posta all'esercizio della professione..."; in tal senso ritiene che si tenti di strumentalizzare i contenuti del DPR 328/2001 a tutto vantaggio dei soli laboratori geotecnici autorizzati dal Ministero, escludendo di fatto la possibilità di certificazione da parte di tutti gli altri geologi professionisti abilitati all'esercizio della professione (ma non direttori di laboratori geotecnici) a cui già la legge attribuisce tale competenza.

Nel merito, prosegue Lolli, è inutile ricordare le motivazioni del proprio convincimento, già ampiamente espone da altri colleghi che lo hanno preceduto nei propri interventi, facendo rilevare che, a suo avviso, se le posizioni sono così distanti è perché vi sono interessi contrapposti all'interno della categoria, che sarebbe opportuno chiarire una volta per tutte, da ricondurre da un lato ai colleghi che sono proprietari o soci di laboratori e, dall'altro, a quelli che sono liberi professionisti, prefigurandosi per i primi, a suo avviso, una sorta di "conflitto di interessi".

Ciò detto, ritiene Lolli, la questione più preoccupante è legata alla nuova visione ed al nuovo significato che è stato attribuito alle indagini geognostiche ed alla relazione geologica (generata da questa contrapposizione), peraltro, ben esposta in un articolo apparso sulla stampa, a firma dell'avv. del CNG – *omissis* – e sostenuta formalmente dallo stesso CNG nel suo atto di intervento nell'ambito del ricorso relativo alla vicenda riguardante l'Autorità Portuale di Taranto (conclusa con la sentenza del Consiglio di Stato – richiamata nei documenti dell'OR Sardegna e dell'OR Campania oggetto di discussione). Lolli legge uno dei passaggi contenuti in tale articolo (Il Denaro del 21 marzo 2012 – pag.23. Dalla Rassegna stampa del CNG): "*... è la fase geotecnica ad essere immediatamente connessa allo sviluppo del progetto strutturale, attenendo al comportamento del terreno interessato da costruzioni; mentre la fase geognostica, con le relative indagini, hanno il diverso obiettivo di descrivere la natura dei luoghi e la stratigrafia dei terreni, senza indagare direttamente le interazioni con i manufatti.*" e sottolinea che identica argomentazione, con identiche parole, è contenuta alla pag.10 dell'atto di intervento proposto dal CNG. Tale tesi, che ha dell'inverosimile, ha annullato decenni di conquiste in un sol colpo, statuendo il ritorno ad una visione anacronistica, quanto poetica ed inutile, di una relazione geologica che avrebbe l'unico obiettivo di descrivere lo stato dei luoghi e la stratigrafia dei terreni, senza indagare le interazioni con i manufatti.

Lolli ritiene che debba essere presa una posizione da parte degli OORR circa il significato del modello geologico, per ribaltare la logica di tali affermazioni, nel senso di riaffermare con forza che la Relazione Geologica riguarda anch'essa l'interazione con i manufatti e il modello geologico, concettualmente diverso da quello geotecnico, è anch'esso direttamente connesso allo sviluppo del progetto dell'opera. Nel merito ritiene che occorra esprimersi e che si debba chiedere al CNG di condividere tale linea, affinché la stessa possa essere riproposta e riaffermata, in tutte le sedi e ai massimi livelli, al fine di tentare di riparare rapidamente ai danni prodotti dal fenomeno involutivo che ha interessato concetti fondamentali dell'attività del geologo in Italia.

.... ed ancora

Oliviero Lolli conclude puntualizzando che è dalla confusione generata dal voler distinguere le indagini geognostiche da quelle geotecniche (finalizzata a cercare di separare il campo di attività dei geologi da quella dei laboratori) che si è prodotta questa situazione che rischia di determinare forti ripercussioni a svantaggio della nostra categoria.

.... ed ancora

Oliviero Lolli ritiene che occorrerebbe votare il contenuto della mozione da presentare al CNG e riassume gli aspetti principali che, a suo avviso, sono quelli di tendere al superamento della distinzione tra geognostica e geotecnica e al recupero della linea di pensiero secondo cui le indagini geologiche, la relazione geologica ed il modello geologico sono direttamente connesse all'opera in progetto.

Rispetto alla circolare in corso di emanazione, di cui non ne conosceva l'esistenza e di cui non ne conosce i contenuti, ritiene che occorra chiedere al CNG e ai legali che lo rappresentano di cambiare visione e strategia e valutare attentamente, qualora ricorrano i motivi per contenuti lesivi delle competenze attribuite al geologo dalla normativa vigente, se non la si debba impugnare.

.... ed ancora

Oliviero Lolli ribadisce che quanto scritto dal legale nell'articolo di giornale è la tesi esposta dal CNG nell'atto di intervento nell'ambito del ricorso relativo alla vicenda riguardante l'Autorità Portuale di Taranto, in cui risulta sia proprio il CNG a statuire la nuova finalità delle indagini geognostiche, della relazione geologica e del modello geologico, che non sarebbero più in alcun modo relazionati all'opera in progetto.

Da tale fatto emerge con chiarezza che, invece, c'è una urgente necessità di un riproposizione del significato delle indagini e relazione geologica, sia da parte degli OORR, sia da parte del CNG rispetto a cui, considerate le recenti e chiare prese di posizione in proposito da parte dello stesso presidente del CNG e della maggior parte degli OO. RR, ritiene che non ci dovrebbero essere difficoltà.

I principi alla base di tali argomentazioni, espressi in più occasioni di incontro, originariamente erano apertamente condivisi solo da alcuni Presidenti degli OO.RR. fra cui in particolare l'O.R. Sardegna, il cui Presidente Davide Boneddu produsse un documento posto all'attenzione della CdP già a luglio del 2012 esattamente in linea con le nostre opinioni. Successivamente, sulla scorta della discussione nata intorno al documento del Presidente dell'O.R. Sardegna e delle tempestive ed opportune prese di posizione contro la paventata modifica dell'art. 59 del DPR 380/2001 in particolare da parte del Presidente dell'O.R. Lazio Roberto Troncarelli e dello stesso Presidente del CNG Gianvito Graziano, la larga maggioranza dei Presidenti degli OO.RR. e dello stesso CNG ha intrapreso una strada di revisione delle originarie argomentazioni certamente condivisibile.

In tal senso la partecipazione al Tavolo tecnico recentemente istituito dal Servizio Tecnico Centrale (STC) per la riscrittura di una circolare sostitutiva delle precedenti 7618/10 e 7619/10 da parte del CNG con un proprio rappresentante quale il Prof. Geol. Eros Aiello (peraltro da noi proposto in sede di riunione CNG-OO.RR.) oltretutto il Presidente o il Vice Presidente dello stesso CNG, ha portato ad altrettante prese di posizione assolutamente condivisibili. Elemento di particolare rilevanza in tale contesto è la posizione formale del CNG espressa congiuntamente con l'Ordine nazionale degli Ingegneri (CNI) attraverso un documento che riporta la firma di entrambi i Presidenti dei rispettivi Consigli Nazionali. Il documento è stato pubblicato nel sito web del CNG e si porta, in copia, all'attenzione dei Consiglieri. Tale documento, che riveste una notevole importanza strategica per la condivisione con il massimo organo di rappresentanza degli Ingegneri è, finalmente, pienamente condivisibile dal nostro punto di vista (a parte una evidente distrazione che riporta per mero errore nella prima pagina il testo dell'art.59 del DPR 380/2001 nella versione precedente alla modifica di agosto 2012) e l'auspicio è che questa sia la linea di indirizzo che il CNG dovrà ribadire in tutte le sedi a tutela delle competenze e della professionalità dei geologi professionisti. Le successive comunicazioni in merito agli esiti delle riunioni del Tavolo tecnico STC, nonostante l'unione di intenti fra CNG e CNI, non sembrano tuttavia prospettare soluzioni favorevoli alla nostra categoria, a causa della composizione di tale Tavolo Tecnico, che vede prevalere gli

interesse delle associazioni delle imprese e dei laboratori autorizzati. In tale ottica il Presidente ritiene che ci si debba impegnare e soprattutto richiedere l'impegno da parte del CNG, per vigilare sull'operato del STC e del Consiglio Superiore dei LL.PP. in modo che gli stessi 'tengano conto, nell'emanazione di circolari e/o provvedimenti volti a fornire indicazioni interpretative, della sussistenza della inderogabile e legittima competenza di ciascun geologo libero professionista ad eseguire e certificare indagini geognostiche/geotecniche in situ'.

Il documento dei 19 colleghi geologi sostanzia quindi, di fatto, la linea 'politica' della maggioranza degli OO.RR. e la recente condivisione del CNG a tale linea, raggiunte con fatica nell'ultimo periodo dell'intera vicenda.

Il Consiglio dell'O.R. umbro pertanto esprime massima condivisione alle argomentazioni contenute nel documento trasmesso dallo studio legale Lagonegro & Romano a nome dei 19 colleghi sopra citati ed accoglie pertanto l'invito 'a porre in essere ogni attività di competenza istituzionale ritenuta necessaria e utile alla tutela dei legittimi interessi di ciascun geologo libero professionista', oltre quanto già messo in atto e ampiamente documentato.

Il Consiglio pertanto, udita la relazione del Presidente, dopo ampio dibattito, decide di inviare una nota di piena condivisione allo Studio Legale Lagonegro & Romano che rappresenta gli autori dell'invito/diffida alla Regione Lazio in merito alla *nota datata 10.01.2013 di ditte autorizzate avente ad oggetto applicazione della seguente normativa: ar.59 del DPR 380/01 – DM 14.4.2008 – Regolamento Regione Lazio n°2 del 2012. Controdeduzioni; invito-diffida; invito.*

Si stabilisce, inoltre, di dar mandato al Presidente ed al Segretario di predisporre, con l'ausilio del consulente legale Avv. Enrico Menichetti, una nota di risposta più completa agli iscritti autori dell'invito/diffida e di predisporre la cronistoria della vicenda, con particolare riferimento alle posizioni esposte da questo Ordine nelle varie sedi (CdP e riunioni con CNG) e di pubblicarla nel sito web dell'OGRU, che potrà essere illustrata in apposite assemblee o iniziative analoghe.

Si rinvia infine ad ulteriori eventuali decisioni, tra cui anche l'ipotesi di dover conferire uno specifico mandato legale di rappresentanza degli interessi della nostra categoria, in funzione dei prossimi sviluppi della vicenda.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 13,30.

Si sospende il Consiglio per il pranzo alle ore 13,45.

Si riprende alle ore 15,50.

Il Consiglio è al completo. Sono presenti: Oliviero Lolli, Filippo Rondoni, Maria Grazia Ciarapica, Vincent Ottaviani, Filippo Guidobaldi, Andrea Pagnotta, Francesco Savi, Francesco Stortoni e Cardellini Carlo.

10. Procedimenti disciplinari. Esame memorie difensive del Dott. Geol. – omissis – e audizione dello stesso prevista alle ore 16.00 del 15/5/2013. Valutazioni e determinazioni (relatore Lolli)

Si riporta integralmente il verbale dell'audizione.

– omissis –

Il verbale dell'audizione viene stampato e sottoscritto alle ore 17,55.

Esce il collega – omissis – alle ore 17,55.

Si dà mandato al Presidente di inviare il verbale relativo all'audizione e le memorie difensive al legale per la definizione del procedimento.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 17,57.

11. Verifica procedura di accesso agli atti a seguito della comunicazione del dott. geol. – omissis – in merito alle dimissioni da membro della CCQAP del Comune di – omissis –. Termine istruttoria per la verifica di eventuali profili deontologici in capo ad altri soggetti. Valutazioni e determinazioni (relatore Rondoni)

Viene data lettura della nota predisposta sulla base della precedente decisione assunta in Consiglio, che verrà inviata al collega – omissis – e per conoscenza agli altri soggetti interessati.

Il Consiglio ratifica la comunicazione.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 18,45.

Il Consigliere Andrea Pagnotta esce alle ore 18,46.

12. Proposte di modifica al Regolamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo trasmesso dal CNG il 18/04/2013 (relatori Cardellini, Ottaviani, Rondoni, Savi, Stortoni)

Il Presidente informa che il CNG ha chiesto eventuali osservazioni agli ordini regionali, che si riuniranno a Bari il 23 maggio. Il nostro Consiglio probabilmente non riuscirà a partecipare a detta riunione, in considerazione della rilevante distanza e, quindi, dei tempi e costi conseguenti; tuttavia, se per tale data si riuscirà a produrre osservazioni, queste potranno essere inviate al CNG e agli altri ordini regionali per la discussione che si svolgerà il giorno 23 su tale argomento.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,00.

Escono i Consiglieri Francesco Stortoni e Carlo Cardellini alle ore 19,01.

13. Deliberazione G.R., preadozione regolamento sulla disciplina del Piano Attuativo, degli elaborati del PRG e del P.A., norme in materia di perequazione urbanistica, etc.. Valutazioni ed eventuali determinazioni (relatori Lolli, Ottaviani, Rondoni)

Il Presidente comunica che, come da decisioni assunte nel precedente consiglio (vedi punto 10), è stata prodotta una proposta di modifica dell'art.13 punto e) del Regolamento, inviato alla Regione Umbria con prot. 1113 del 9.4.2013.

Dei contatti per l'approvazione dell'emendamento si è occupato Filippo Rondoni, il quale informa che le osservazioni proposte dovrebbero essere accolte.

Relativamente alla proposta di legge sulla perequazione il Presidente ha partecipato ad una riunione indetta dal Comitato Interprofessionale dell'Area Tecnica. Tale proposta di legge rischia di complicare ancora di più il panorama legislativo in materia, in attesa del testo unico in attesa di emanazione.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,10.

Esce il Consigliere Guidobaldi alle 19,15.

14. Riunioni territoriali dei membri geologi in CCQAP e Assemblea degli Iscritti. Valutazioni e determinazioni (relatori Lolli, Ottaviani, Pagnotta)

Il Presidente riferisce circa lo svolgimento delle riunioni e workshops, a cui hanno partecipato:

- A Terni il 5 aprile u.s., n. 28 membri delle CQAP e n. 39 al workshop;
- A Ponte San Giovanni (Pg) il 12 aprile u.s., n. 37 membri delle CQAP e n. 88 al workshop.

Le riunioni sono andate bene sia in termini di interesse che di dibattito conseguente.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,20.

15. Nota della Regione Umbria ai Comuni in merito al parere di cui all'art.37 comma 3 LR 11/2005 sugli strumenti urbanistici comunali. Incontro del 27.3.2013 con Dirigente e responsabili uffici della Provincia di Perugia e ulteriori iniziative in atto. Valutazioni e determinazioni (relatori Lollo, Savi)

Il Presidente informa degli effetti positivi avuti in esito alla riunione tenutasi tra Ordine e Provincia e tra Province e Regione, a fronte della comunicazione regionale prot. 6459 del 14.02.2013.

Nello specifico si è confermato che il parere viene espresso dal Geologo in commissione CQAP in tutti i casi previsti e segnatamente per gli strumenti urbanistici generali, varianti e strumenti attuativi.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,23.

16. Corso HEC-RAS del 6 e 8 maggio 2013. Comunicazioni (relatori Lollo)

Il Presidente riferisce circa il corso tenutosi presso l'Università degli Studi di Perugia, che è stato particolarmente utile, sia per i rapporti avuti con i dirigenti e funzionari competenti in materia della Provincia di Perugia, sia per l'elevato contenuto tecnico delle lezioni.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,25.

17. Approvazione PAI bis, nulla osta e pareri dell'Autorità Idraulica Competente, pareri in materia idraulica del geologo in CCOAP. Valutazioni, proposte ed eventuali determinazioni (relatore Lollo)

Con l'entrata in vigore del PAI si avrà la sovrapposizione di due pareri, quello del Geologo in Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e quello della Provincia, in quanto Autorità Idraulica.

Si decide di promuovere un incontro con le due Province al fine di concordare come organizzare i due diversi pareri ed un modus operandi condiviso, da diffondere alla scala comunale.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,27.

18. Standard minimo di relazione geologica-idrogeologica con metodologia semplificata per pozzi esistenti e concessioni preferenziali da proporre alla Regione Umbria, sentita la Provincia di Perugia. Valutazioni e determinazioni (relatori Lollo, Rondoni, Stortoni)

Il Vice Presidente informa di aver trasmesso un documento contenente gli standards per pozzi esistenti e che si è in attesa di un incontro con la Regione Umbria, Provincia e Ordine.

Il Segretario dà lettura della parte di verbale relativo al presente punto dell'Ordine del Giorno.

Il Consiglio lo approva contestualmente alle ore 19,29.

Si rinviando i punti da 19 a 28.

I lavori del Consiglio si chiudono alle ore 19,30.

Il presente verbale, già letto e approvato contestualmente in ogni sua singola parte, viene sottoscritto al termine della seduta.

IL PRESIDENTE
Oliviero Lollo

IL SEGRETARIO
Vincent Ottaviani